

2° EDIZIONE
CONCORSO
NAZIONALE
2010/2011

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

II° Edizione Concorso Nazionale

**“UOMINI LIBERI: GIUSTI E
PROTAGONISTI DEL DISSENSO.
VITE E DESTINI TRA EST E OVEST.**

Percorsi di educazione alla cittadinanza”

Concorso realizzato in collaborazione con il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Linea Temponline, Diesse, TulipProject, Russia Cristiana, Fondazione Karta, Casa dell’Incontro con la Storia di Varsavia, Istituto di Storia “Nicolae Iorga” dell’Academia Romena, Asociația “Aldo Moro” di Bucarest, Associazione Internazionale storico – educativa in difesa dei diritti umani “Memorial” di Mosca.

Per informazioni:
storiamedia@liceofermibo.net
www.storiamedia.it



Zbigniew Bujak all'History Meeting House di Varsavia



Anatolij Razumov a Levashovo

Patrocini
e collaborazioni



Si ringraziano le case editrici **Il Mulino, Jaca Book, Zanichelli** per il contributo dato alla sponsorizzazione dei premi del concorso.



Liceo Scientifico “E. Fermi”
Istituto promotore e capofila della rete.
Per informazioni:
Liceo Statale E. Fermi
via Mazzini 172/2
40139 Bologna
tel. 051 4298511
fax 051 392318
storiamedia@liceofermibo.net

ACCORDO DI RETE
“STORIA E MEMORIA”

1° EDIZIONE
CONCORSO
NAZIONALE
2009/2010

“I GIUSTI,
IL TOTALITARISMO
E LA COSCIENZA
EUROPEA.
IL VALORE CIVILE
DELLA MEMORIA”

In collaborazione con il
Ministero dell’Istruzione,
dell’Università e della
Ricerca

CONVEGNO
CONCLUSIVO



25 maggio 2010

Aula Absidale di Santa Lucia
Via De Chiari 23, Bologna

8.30-13.00 | 14.30-17.30



**“I giusti,
Il totalitarismo
e la coscienza
Europea.
Il valore civile
della memoria”**

Il Parlamento Europeo nella risoluzione “Coscienza europea e totalitarismo” del 2 Aprile 2009 ha richiamato i pericoli derivanti dalla insufficiente consapevolezza che i sistemi totalitari del 900, nazismo, fascismo e comunismo, rappresentano una eredità comune per l'Europa.

Il fenomeno del totalitarismo ha riguardato tutta l'Europa sia prima, che durante la Seconda guerra mondiale e, nei paesi del cosiddetto blocco orientale, anche per molti anni dopo. Esso ha lasciato un segno, riscontrabile nella memoria pubblica e privata, anche se, in taluni casi, questo passato risulta ancora oggi molto difficile da recuperare. Ci si chiede se una netta divaricazione tra fascismo/nazismo e comunismo come due esperienze relegate in due aree geograficamente distinte sia in grado di rendere ragione della complessità dei fenomeni storici; se sia stato giusto, nel processo di elaborazione della memoria, contrapporre la memoria della Shoah alla memoria del Gulag (il più delle volte semplicemente omessa); se infine i fenomeni di resistenza al totalitarismo nelle due aree europee siano comparabili.

Per la formazione di solide comunità civili è necessario non solo rendere giustizia alle vittime dei vari sistemi tota-

litari, senza attuare alcuna discriminazione, ma anche ricordare la testimonianza particolare resa dai Giusti contro tutti i genocidi e i crimini contro l'umanità.

I Giusti, infatti, non si sono limitati a denunciare il male con cui sono venuti in contatto, ma hanno scelto, con le loro azioni, di condividere i rischi e le sofferenze dei perseguitati. Sono quindi per noi degli esempi morali, poiché le loro scelte controcorrente, di contrasto al male, ci indicano la verità della storia di cui sono stati testimoni e al tempo stesso ci richiamano alla responsabilità personale. Anche nei regimi comunisti dell'Europa Orientale ci sono stati oppositori o resistenti morali, il cui insegnamento deve essere raccolto. Si può definire come “resistenza morale” quell'azione di resistenza a un regime ingiusto che l'individuo mette in atto e che, pur essendo fine a se stessa, è tuttavia un'azione di opposizione. Uomini come questi ci lasciano una testimonianza che è molto vicina, nella sua finalità, alla testimonianza dei Giusti.

La memoria che può generare una rinascita morale è quella che fa tornare la storia sui propri passi, per giudicarli e attuare un'opera di riparazione. Giustizia per i milioni di morti innocenti, ma anche per quegli uomini che sono stati capaci di comportamenti di eccellenza sul piano della dignità umana, le cui azioni rischiano di rimanere nell'oblio se non c'è uno sguardo allenato a riconoscerle.

Il lavoro svolto dalle scuole che hanno partecipato al Concorso Nazionale e le ricerche premiate rappresentano l'inizio di questa importante e difficile presa di coscienza della comune storia europea e della necessità di costruire una memoria europea condivisa.

Programma

PRIMA SESSIONE

Aula Absidale di Santa Lucia
Orario: 8.30 - 13.00

Presiede e coordina:

Antonia Grasselli

(Coordinatrice Accordo di Rete “Storia e Memoria”)

Saluti di:

Marcello Limina

(Direttore Generale dell'USR per l'Emilia Romagna)

Saluto per conto del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna

Aula Prodi, Aula Grande e Aula 2 del Dipartimento di Discipline Storiche

Orario: 9.30-11.30

Seminari degli studenti

Aula Absidale di Santa Lucia

Orario 12.00-13.00

Incontro conclusivo.

Moderato **Rolando Dondarini**

SECONDA SESSIONE

Aula Absidale di Santa Lucia

Orario: 14.30 - 17.30

Presiede e Coordina:

Elviana Amati

(Dirigente Liceo Scientifico “E.Fermi” di Bologna)

Saluti di:

Krzysztof Strzalka

(Console Generale della Repubblica di Polonia in Milano)

Interventi:

Zbigniew Bujak

(esponente di Solidarnosc)

Violeta Barbu

(Istituto di storia “Nicolae Iorga” di Bucarest)

Antonio Cancian

(rappresentante del gruppo di deputati che hanno presentato la mozione “Il totalitarismo e la coscienza europea” approvata dal PE il 2/04/2009)

PREMIAZIONE DEI VINCITORI

DEL CONCORSO

E DEL PREMIO “FRANCESCO RICCI”:

“UNA PASSIONE 100 PASSIONI”

Le ricerche premiate e quelle segnalate saranno pubblicate sul sito:

www.storiamemoria.it

SCUOLE DELL'ACCORDO DI RETE:

- Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna (Scuola Capofila)
- Liceo Ginnasio “L. Galvani” di Bologna
- Istituto Tecnico Commerciale “Rosa Luxemburg” di Bologna
- Liceo Artistico “F. Arcangeli” di Bologna
- Istituto di Istruzione Superiore ITIS-IPIA “F. Alberghetti” di Imola
- Liceo Scientifico “B. Rambaldi L. Valeriani” di Imola
- Istituto Magistrale Statale “Alessandro da Imola”
- Professionale Statale Servizi Alberghieri Ristorazione “G. Magnaghi” di Salsomaggiore (Parma)
- Liceo Scientifico “L. Respighi” di Piacenza
- I.S.I.S “L.M. Keynes” di Castel Maggiore (Bologna)
- Liceo “E. Torricelli” di Faenza (Ravenna)
- Liceo “R. Corso” di Correggio (Reggio Emilia)
- IIS “Arrigo Serpieri” (Bologna)
- ITSOS “C.E. Gadda” di Fornivo (Parma)
- IIS “G. Luosi” di Mirandola (Modena)
- Scuola Media “F. Baracca” di Lugo di Romagna (Ravenna)
- Scuola Media “Papa Giovanni Paolo II” di Dozza Imolese e Castel Guelfo (Bologna)
- Scuola Media “E. Panzacchi” di Ozzano Emilia (Bologna)



Giardino dei Giusti di Milano